

Fondi sbloccati per la banda larga

La **banda ultra larga** e la lotta al **Digital Divide** potrebbero entrare nel maxi-emendamento del governo. Dopo anni di promesse, puntualmente smentite, e repentine marce indietro, si recepisce che i punti salienti dell'**Agenda Digitale** sono **priorità**. Ecco i consigli per rendere l'Italia Digitale, superare i ritardi cronici e tornare a crescere e a creare occupazione. Perché l'economia digitale già oggi vale **700 mila posti di lavoro** solo in Italia

- [Banda larga nel maxi-emendamento](#)
- *ANALISI:* [Gli amministratori delegati italiani allo specchio: progetti e piani per il 2012 e per l'Italia](#)
- [Un Mercato unico anche per l'e-commerce UE](#)
- [Niente crisi per le aziende che usano la leva IT per innovare](#) 

Il Digital Advisory Group (**Dag**), composto da una trentina di realtà pubbliche e private, ha redatto una [ricerca](#) in collaborazione con **McKinsey**, in cui sprona l'Italia non solo a investire nella **banda ultra larga**, adottare un'**Agenda Digitale**, ma anche sfruttare le **opportunità** di Internet e del Web per crescere. **E-commerce, Voip, servizi bancari** e finanziari online, social media (blog, forum e social network) negli ultimi 3 lustri hanno **creato 700 mila posti di lavoro in Italia**. Considerati i prodotti "distrutti" dal digitale, si tratta di 320 mila posti creati. Oggi il Fattore Internet vale il **2% del Pil per 30 miliardi di euro**.

Ma, con banda ultralarga, un'Agenda Digitale e una seria politica economica per l'innovazione, l'Italia potrebbe crescere di più. Il **Fattore Internet in Francia vale il 3%, e addirittura il 5% in Gran Bretagna e Svezia**. Quindi anche l'economia digitale potrebbe rappresentare il **4% del Pil italiano**, se voltasse pagina, sfruttasse le opportunità per colmare il gap con il resto d'Europa.

Nel periodo 2005-2009 la Web economy ha contribuito per il 14% alla crescita del PIL, con un tasso di incremento a doppia cifra, e dieci volte superiore al ritmo di crescita nazionale. L'impatto indiretto dell'economia digitale genera altri 20 miliardi di euro (per acquisti nel canale tradizionale dopo la consultazione online e su blog).

Anche le **PMI**, spina dorsale dell'economia italiana, hanno beneficiato del Fattore Internet. Le imprese con una vetrina online hanno registrato una **crescita media annua del 10%** e soprattutto hanno **aumentato l'export**.

L'e-commerce italiano rappresenta solo lo 0,7% del Pil (contro l'1 % francese e il 3 % britannico), ma sta crescendo a doppia cifra. Nel 2010 il ritmo di crescita è stato del 15% assestandosi su 6,65 miliardi di euro e a fine 2011, l'**e-commerce** italiano vedrà un'accelerazione che lo porterà a crescere del 20% rispetto all'anno scorso con 8 miliardi di euro di giro d'affari (*E-commerce Consumer Behaviour Report 2011 dell'Osservatorio B2C Netcomm - School of management del Politecnico di Milano*).

Altro storico ritardo italiano è l'utilizzo della **PA online**: i cittadini che usano i servizi di **e-government**, in Italia si fermano a quota **20** (stima della *Commissione europea*), contro il 50 e 60% dei paesi nordici.

Ma si può **fare di più**: aumentare l'accesso alla banda larga e ultra larga, spingere gli italiani verso l'e-commerce, colmare i ritardi nella PA Digitale (illustrando meglio i servizi online della pubblica amministrazione), superare lo skill-shortage migliorando formazione e competenze digitali, superare colli di bottiglia e lacune normative.

Da uno [studio di Ericsson](#) emerge che **raddoppiare** la velocità di **connessione** a banda larga genera un **aumento del PIL dello 0,3%**. L'incremento dello 0,3% nella crescita del PIL equivale a **126 miliardi di dollari**, pari a un settimo del tasso della crescita media annuale dell'OCSE negli ultimi dieci anni. **Il raddoppio ulteriore** della velocità moltiplica l'effetto economico: per esempio **quadruplicare** la velocità di connessione produrrebbe una **crescita del PIL** pari allo **0,6%**.

Il **maxi-emendamento** di domani può essere il trampolino di lancio, per voltare finalmente pagina.



L'Italia Digitale e il Fattore Internet